



Istituto Autonomo Case Popolari

Piazzale Falcone e Borsellino n°15
91100 TRAPANI

**AREA ORGANIZZATIVA SERVIZIO RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE
DELIBERAZIONE N. 87 ANNO 2017**

OGGETTO:

TRAPANI – IACP – PROPOSTA C.C.D.I. DELLA DIRIGENZA 2017-2019. DETERMINAZIONE FONDO DI POSIZIONE E DI RISULTATO DEI DIRIGENTI ANNO 2017 E PROPOSTA DI UTILIZZO - AUTORIZZAZIONE A TRATTARE-

L'anno duemiladiciassette, addì 4 del mese di Ottobre in Trapani, nei locali dell' Ufficio dell' Istituto Autonomo per le case Popolari, sito nel Piazzale Falcone e Borsellino, civico 15.

Il Commissario Straordinario (Sig. Salvatore Gueli) nominato con D.P. n.477/Serv.1°/S.G. del 15/09/2017.

Viene chiamato a svolgere le funzioni di Segretario, il Dr. Pietro Savona Capo Area Organizzativa.

Sulla scorta ed in conformità dello schema di provvedimento predisposto dal Servizio Risorse Umane o Organizzazione dell'Area Organizzativa adotta la seguente deliberazione:

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

PREMESSO che:

- con D.D. n. 537 del 7/09/2010 è stato recepito il CCNL del personale dirigente del comparto Regione Autonomie Locali, Biennio economico 2008/2009 e, in tale contesto è stata definita l'entità del complessivo Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato 2010, riconfermando i criteri e le modalità di cui alla D.C. 324/01;
- il trattamento economico per l'area dirigenziale, comparto "Regioni ed autonomie locali", è strutturato in stipendio tabellare, indennità integrativa speciale, retribuzione individuale di anzianità, retribuzione di posizione e retribuzione di risultato;
- il fondo per la retribuzione di posizione e di quella di risultato è costituito al fine di assegnare ai dirigenti un trattamento economico correlato alle funzioni attribuite ed alle responsabilità connesse ed è finanziato dalle risorse contrattualmente previste dal contratto;
- il nuovo Regolamento degli Uffici e dei Servizi, e la relativa dotazione organica, approvata con D.C. 1/2011, hanno mantenuto fermo in una unità il numero di dirigenti per ognuno dei tre Settori, oggi Aree;
- con la presente deliberazione si declina la composizione del fondo storico, secondo lo schema adottato a partire dal 2001, tenuto conto del numero delle posizioni dirigenziali rimasto invariato, che risulta composto secondo lo schema predisposto nella relazione tecnico finanziaria allegata al presente provvedimento;

CONSIDERATO che:

- con D.C. 324/2001 è stato approvato il primo CCDI per il personale dirigente dell'Istituto e, nel contempo, è stato quantificato il fondo per l'utilizzo delle risorse decentrate alla luce del recepimento del CCNL parte normativa 1998/2001 e parte economica 1998/1999;
- con successivo provvedimento commissariale n. 55 del 22/08/2011 è stato approvato il CCDI 2011/2014 che è stato prorogato, di fatto, fino all'anno 2016;
- la norma vincolistica prevede storicamente che:
 - sulla base di quanto stabilito dal comma 2-*bis* dell'articolo 9 del D.l. 78/2010, norma introdotta dalla legge di conversione, il fondo per la contrattazione decentrata degli anni 2011, 2012, 2013 e 2014 non dovrà superare quello dell'anno 2010 e tale disposizione si riferisce anche al fondo per contrattazione decentrata dei dirigenti;
 - l'art. 9 co. 2/bis del D.L. 78/2010 pone l'obbligo della riduzione del fondo che deve riferirsi al personale e ai dirigenti in servizio, a tempo indeterminato, nell'anno di riferimento;
 - le disposizioni contenute nel comma 236 della legge 208/2015 e superate dal DLgs di riforma del TUP: riproposizione delle disposizioni dettate dall'articolo 9 comma 2 bis del DL n. 78/2010: unica variazione, riferimento al fondo 2015 e non al fondo 2010;
 - Con il D.Lgs di riforma del TUP, n. 75/2017, il tetto diventa già dal 1/1/2017 pari all'importo del fondo del 2016;
 - Adeguamento dei fondi già costituiti
 - Non si applica dal 1/1/2017 il vincolo del taglio per la diminuzione del personale
 - Nel calcolo del fondo 2016 tenere conto del personale diminuito e di quello assumibile (per questo ultimo a prescindere alla effettiva assunzione, circolare RGS 19/2017)
- per i dirigenti si devono escludere dal taglio le risorse destinate alla remunerazione dell'assegnazione in modo provvisorio di compensi per gli incarichi dirigenziali scoperti. Quindi, per ognuno degli anni 2017/19 si dovrà assumere questo come punto di riferimento;

ATTESO che:

- a partire dall'esercizio finanziario 2017, cambiano le modalità di quantificazione del fondo delle risorse decentrate del personale, anche di livello dirigenziale degli enti locali, infatti la modifica delle modalità di determinazione dell'entità del fondo è il risultato della mancata proroga delle limitazioni imposte dal decreto-legge n. 78 del 31.5.2010;
- ai sensi del D. Lgs. di riforma del T.U.P.I., n. 75/2017, il tetto diventa già dal 1/1/2017 pari all'importo del fondo del 2016 ma bisogna, nel calcolo del fondo 2016, tenere conto del personale diminuito e di quello assumibile (per questo ultimo a prescindere alla effettiva assunzione, circolare RGS 19/2017);
- la determinazione dell'entità del fondo per l'anno 2017 deve essere uguale, a parità di condizioni, all'entità del fondo 2016, e lo stesso D. Lgs. n. 75/2017 prevede l'adeguamento dei fondi già costituiti sia per le eventuali somme in eccesso che in difetto, pertanto nella quantificazione bisognerà tenere conto di due elementi che avrebbero dovuto essere considerati già nel fondo 2016 e precisamente:
 1. La previsione in dotazione organica del posto di dirigente dell'area finanziaria stabilizzatasi nell'anno 2017 ma già in posizione di comando;

2. La nomina dal Direttore, che prevede un incremento del 20% nella pesatura della retribuzione di posizione (Manuale operativo delle valutazioni D.C. 405/2002) avvenuta già nel 2016 di cui non si è tenuto conto ai fini della quantificazione del fondo precedente;

CONSIDERATO che:

- il legislatore regionale ha dettato regole vincolanti per la costituzione del fondo, in particolare la l. r. 11/2010, all'art. 18, riguardante il contenimento delle spese per il personale del settore pubblico regionale, prevede alcune limitazioni che, per quanto riguarda il fondo di cui al presente provvedimento, risultano rispettati;
- la l. r. 15-5-2013 n. 9 , riguardante “Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2013. Legge di stabilità regionale.” all'art. 20 prevede che “A decorrere dal 1° gennaio 2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale con qualifica dirigenziale costituenti il fondo di cui all'articolo 66 del contratto collettivo regionale di lavoro 2002/2005, come determinato ai sensi del comma 8 dell'articolo 1 della legge regionale 16 gennaio 2012, n. 9, è ridotto del venti per cento”.
- può essere legittimamente confermato il fondo “storico” già adottato negli anni precedenti tenendo conto della “manutenzione” operata nell'anno in corso, per dare seguito alla normativa sopra richiamata per come illustrato nelle relazioni allegate;
- l'art. 14 della L.R. n. 8/2016 reca disposizioni sul trattamento economico dei dipendenti e dei dirigenti degli enti regionali, apporta modifiche all'articolo 13 della legge regionale 11 giugno 2014, n. 13 e dispone che, comunque, risulta contestata dalla conferenza dei Direttori degli IACP in quanto ritenuta inapplicabile per detti Enti;
- il fondo 2017 è rappresentato nella Relazione Illustrativa e nella Relazione Tecnico-Finanziaria, redatte ai sensi della Circolare n.25/2012 della RGS, predisposte dai responsabili dell'ufficio competente, allegati sub.A) e sub.B) al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, e che la spesa di cui trattasi trova copertura negli appositi stanziamenti di bilancio;

VISTO:

- Il D. Lgs.vo 165/2001;
- l'art.14 comma 7 lett.e) del D.L. 78/2010 convertito in legge n.122 del 30.07.2010,che impone il contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa;
- l'art. 9, comma 2 bis del D.L. 78/2010, così come modificato dalla legge 122/201° che impone la riduzione automatica del fondo in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio;
- l'art. 20 della L.R. 9/2013 che impone la riduzione del 20% del fondo;
- la l.r. n. 8/16;
- la l.r. n.10/2000 e la legislazione vigente in materia;
- la l.r. 5/2011, art. 11, Misurazione, valutazione e trasparenza della performance;
- il regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi approvato con D.C. 1/2011;
- il Manuale operativo per la valutazione della dirigenza approvato con D.C. 405/2002;
- l'art.14 dello Statuto dell'Ente.

VISTO il C.C.D.I. dell'area della Dirigenza per il triennio 2017/2019 che risulta allegato al presente provvedimento come alleg. sub.1;

PRESO ATTO della relazione Illustrativa e Tecnico finanziaria sulla compatibilità dei costi a firma dei due Dirigenti dell'Ente, rispettivamente allegati sub A) e sub B) al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

VISTO lo schema riassuntivo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato che evidenzia il confronto del fondo dell'anno 2017 con il corrispondente fondo certificato dell'anno precedente, alleg. sub C) al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

VISTO il prospetto sulla compatibilità economico-finanziaria con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di Bilancio alleg. sub D) al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

VISTO il parere positivo espresso dal Collegio dei Sindaci in data 4/10/2017;

Sulla scorta dello schema di provvedimento elaborato dal responsabile del 1° Servizio dell'Area Organizzativa;

DELIBERA

PRENDERE ATTO del C.C.D.I. della Dirigenza per il triennio 2017/2019 alleg. sub 1) al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

DARE ATTO che la relazione Illustrativa, quella Tecnico finanziaria, lo schema generale di raffronto tra il fondo 2017 ed il corrispondente fondo certificato dell'anno 2016, nonché il prospetto sulla compatibilità economico-finanziaria con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di Bilancio, rispettivamente Allegati sub A), B), C) e D) che fanno parte integrante del presente provvedimento, sono dimostrativi degli incrementi e delle riduzioni attuate sulle diverse componenti del fondo secondo le previsioni dei contratti e delle norme che si sono succedute;

INCARICARE il Direttore, rappresentante la delegazione trattante di parte pubblica di avviare la trattativa con la parte sindacale in attuazione delle presenti direttive per la stipula dell'accordo annuale sull'utilizzazione del citato Fondo anno 2017;

QUANTIFICARE come spiegato in premessa il fondo per la retribuzione di posizione e di risultato dirigenti anno 2017, dando atto che la relativa spesa ammonta ad €. 133.290,86 comprensiva delle somme residue 2016 che ammontano ad €. 43.240,41;

DARE ATTO che la spesa complessiva trova copertura nel Bilancio di Previsione 2017 e precisamente nel CR 1, Tit. 1, AE 1, UPB 1, Cap.6, art.0;

TRASMETTERE il presente atto, per i provvedimenti di competenza, al Collegio dei Revisori, all'O.I.V., alle OO.SS. territoriali.

IL SEGRETARIO
(F.to Dr. Pietro SAVONA)

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(F.to Sig. Salvatore GUELI)

IL RESP. DEL PROCEDIMENTO
F.to Pietro GIURLANDA